



TRIDUO PASQUALE E PASQUA

GIOVEDÌ SANTO

Cristo Re 17:00: Adorazione Eucaristica
S. Eusebio 18:00: S. Messa in Coena Domini
S. Giuseppe 20:00: S. Messa in Coena Domini

VENERDÌ SANTO

Cristo Re : 15:00 Azione Liturgica
S. Eusebio: 15:00: Azione Liturgica
S. Giuseppe: 15:00 Azione Liturgica;

ore 20:00 **PROCESSIONE PER TUTTA
LA COMUNITÀ PASTORALE
da San Giuseppe al Santuario**

SABATO SANTO

S. Giuseppe: 21:00: **VEGLIA PASQUALE PER
TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE**

PASQUA

Grosio	8:00,	10:30,	18:00
Vernuga	17:00		
Ravoledo	9:00		
Tiolo	10:30		
Santuario	9.30		

LUNEDÌ DELL'ANGELO

Ravoledo	9:00
S. Eusebio	9.30
S. Giuseppe	10.00

CONFESSIONI PASQUALI:

*Ogni giorno mezz'ora prima di ogni
messa il celebrante è disponibile*

Dom. 29 Marzo
IN SANT'EUSEBIO alle ore 20

Lunedì 30 Marzo
a SAN GIUSEPPE alle ore 20
**CELEBRAZIONE COMUNITARIA DI
VICARIATO.**

* **Grosotto** prima e dopo le S. Messe
(in Sant'Eusebio e in Santuario)

* **Ravoledo, Tiolo e Vernuga:** prima
e dopo le Sante Messe d'orario.

* **San Giuseppe**
Sab. 28 Marzo e Dom. 29
dalle ore 16 alle ore 18

Lun. 30 – Mar. 31 Marzo: dalle 15 alle 17

1 – 2 – 3 – 4 Aprile
dalle 9 alle 11
e dalle 15 alle 18

Il Consolatore

Non ricordo il suo cognome, ma tutti nelle terribili prigioni in Siberia, fino alle postazioni di lavoro più remote, sperdute nel fitto dei boschi, conoscevano padre Nikodim come il "prete Consolatore". La croce pettorale, la stola e i paramenti glieli avevano portati via. Gli avevano lasciato il Vangelo.

La veste talare si era strappata fino all'indecenza lavorando nel bosco, ed era stato necessario accorciarne gli orli.

«Non è l'abito che fa il monaco» sorrideva padre Nikodim, «e poi tutto quel che serve ce l'ho in ordine».

Padre Nikodim non rifiutava mai nulla. Celebrava sottovoce funzioni di supplica e di suffragio in tutti gli angoli, confessava e comunicava. Non ne aveva paura, come non aveva paura di un aggravio della pena. Egli trascorse con letizia tutto il suo lungo cammino di vita. E questa letizia cercava di comunicarla a ciascuno, per questo l'avevano soprannominato Consolatore.

A Natale, tutti gli uomini della baracca, una ventina, avevano architettato di celebrare la Messa al buio, prima della levata. Probabilmente fecero tardi. La scorta aprì la baracca nel momento in cui padre Nikodim cantava il Sanctus. Gli astanti fecero in tempo a fuggire, ma i tre vennero colti sul fatto.

«Che fai, prete, distribuisce oppio?».

Padre Nikodim non rispose. Finì nel campo più duro. In primavera chiesi a uno dei pochi, che erano riusciti a tornare, se conoscesse padre Nikodim. «Il prete Consolatore? E chi non lo conosce! Raccontava "storie sacre" per notti intere nelle cataste».

«Quali cataste?». «D'inverno, sa, la chiesa, dove stanno quelli a regime più duro, non viene riscaldata. Ti tolgono anche i vestiti e le coperte. Allora avevamo inventato questo sistema: si dorme a cataste, ci si dispone come tronchi, quattro a quattro di traverso gli uni sugli altri. Dentro ci si riscalda col fiato. È difficile che qualcuno rimanga assiderato, se il pacco è ben confezionato. Naturalmente, non si riesce ad addormentarsi subito. E allora ascoltiamo le "storie sacre" del prete Consolatore, e l'anima si addolcisce».

«Quand'è che gli scade la condanna?».

«L'ha già terminata. Proprio a Pasqua. Aveva celebrato di notte in un angolo il Mattutino di Risurrezione, aveva scambiato il bacio pasquale con noi. Poi ci siamo sdraiati a catasta per dormire un po' e lui ci ha raccontato la "storia" della Risurrezione di Cristo, ma al mattino, quando abbiamo disfatto la catasta, il nostro Consolatore non si è alzato. L'abbiamo scosso per svegliarlo, ma era già freddo.

Quanti uomini aveva accompagnato a morire durante l'inverno, e lui se n'è andato da solo. Del resto, che bisogno aveva di un accompagnatore? **Lui la strada la sapeva».**

Martedì 31 marzo alle ore 9, ci saranno le pulizie della chiesa di S. Giuseppe.

29 Domenica Le Palme <i>Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11 Mt 26, 14- 27,66 La passione del Signore</i>	8.00 S. Giuseppe: <i>Ann. Sassella Agnese - Ann. Pavanello Roberto e fam. vivi e defunti— Ann. Sala Maddalena e Felice - Deff. Strambini Agostino e Cimetti Attilia -</i> Settimo Def. Franzini Martino
	9.00 Ravoledo: Processione da San Rocco - Per la Comunità - Per i defunti di Pini Battista e Giacomina Settimo Def. Carnini Chiara Maria
	9.30 Grosotto: Processione dal Santuario a Sant'Eusebio - Per la Comunità <i>A Suffr. di Osmetti Giuseppina - Per i morti di Elisa</i>
	10.00 S. Giorgio: Benedizione ulivi - Processione - Messa in S. Giuseppe - Per la Comunità
	18.00 S. Giuseppe: <i>Intenzione Privata - A Suffr. di Caspani Virgilio -</i> Settimo Def. Pini Pierino Felice
30 Lunedì SANTO	8.00 S. Giuseppe: <i>A Suffr. di Pini Fedele e fam. - Ann. Verdirosi Elena e Spagnoli Luigi</i>
	16.00 Ravoledo: Liturgia della Parola
	16.30 Grosotto: Oratorio - <i>Ann. Caspani Cirillo e fam.</i>
31 Martedì SANTO	8.00 Ravoledo: <i>Ann. don Basilio Pini - Ann Franzini Giorgio e fam. - Ann. Pini Giampaolo e genitori - Per don Basilio, don Pietro, don Renato, don Sergio e tutti i sacerdoti - Per i defunti di Giovanna - Ann. Pini Antonio e genitori</i>
	8.00 Grosotto: Santuario - Liturgia della Parola
	17.00 Pensionato: <i>Ann. Ghilotti Silvana e vivi e deff. di Stefano e Erminia - Ann. Caspani Agnese (1923) e Alfredo</i>
1 Mercoledì SANTO	8.00 S. Giuseppe: <i>Ann. Salandi Giuseppina, Giustina e Gabriele - Per i Defunti di Ghilotti Adelina</i>
	10.00 Grosotto: CASA DI RIPOSO - <i>A Suffr. di Bortolo e Rosa</i>
	17.00 Tiolo: <i>Per tutti i vivi e i defunti</i>
2 Giovedì SANTO	17.00 Ravoledo: ADORAZIONE EUCARISTICA
	18.00 GROSOTTO: S. MESSA IN COENA DOMINI e lavanda dei piedi
	20.00 S. Giuseppe: S. MESSA IN COENA DOMINI e lavanda dei piedi
3 Venerdì SANTO	8.30 S. Giuseppe: Lodi Comunitarie
	15.00 S. Giuseppe: AZIONE LITURGICA NELLA MORTE DEL SIGNORE
	15.00 Ravoledo: AZIONE LITURGICA NELLA MORTE DEL SIGNORE
	15.00 Grosotto: Parrocchia - AZIONE LITURGICA NELLA MORTE DEL SIGNORE
	20.00 PROCESSIONE DA SAN GIUSEPPE AL SANTUARIO: PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE
4 Sabato SANTO	8.30 S. Giuseppe: Ufficio delle Letture
	21.00 S. Giuseppe: VEGLIA PASQUALE e S. MESSA DELLA RISURREZIONE PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE
5 Domenica S. PASQUA <i>At 10,34° 37/43; Sal 117; Col 3, 1-4; Gv 20, 1-9 Egli doveva risorgere dai morti</i>	8.00 S. Giuseppe: <i>Ann. Agostino e Rosa - A Suffr. deff. famiglia Zanardini - Ann. Caspani Domenica, marito e figli - A Suffr. deff. fam. Pini e Bazzeghini -</i> Settimo Def. Rinaldi Maddalena
	9.00 Ravoledo: Per la Comunità - <i>Ann. Quetti Matteo "Muré" - Ann. Pini Giovanni, moglie e figli</i>
	9.30 Grosotto: Santuario - Per la Comunità - <i>Intenzioni Particolari -</i> Settimo Def. Di Benedetto Silvio
	10.30 Tiolo: Per la Comunità
	10.30 S. Giuseppe: Per la Comunità
	17.00 Vernuga: <i>A Suffr. di Pini Giuseppe "Ciàn" - Ann. Rodigari Mario - A Suffr. Pini Antonio "Ciàn" Ann. Maffi Colomba e Pini Paolo</i>
	18.00 S. Giuseppe: <i>Ann. Bordononi Claudia e Caranzi Giulia - Ann. Ghilotti Domenica e Pini Michele - Ann. Cusini Angelo - Ann. Mosconi Giuseppe e Cusini Caterina -</i> Trigesimo Def. Besseghini Giacomo

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Suffr. Don Basilio - Suffr. Giampaolo mamma e papà - Suffr. Defunti di Caterina - Suffr. Zanini Maria e Pini Giuseppe

Don Simone: Lunedì ore 9 *Via Fojanini, Sciuca, San Faustino, Rivolo, Nesini;*
Carlo Varena: Martedì ore 9 *Via Roma, XXV Aprile;*
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 *Via Valorsa, Serponti;*
Daniela Trinca: Mercoledì ore 9 *Via G. Pruneri, S. Giorgio, Mortirolo;*
Sandra: Giovedì ore 9 *Via Alpini, F. Caspani.*

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per: Sala Giorgio e Strambini Maria.



Il nostro augurio pasquale a tutti voi, soprattutto a chi vive un momento di fatica, difficoltà, sofferenza o preoccupazione. La fede in Gesù Risorto porti sollievo e speranza per il cammino.

I vostri sacerdoti

Don Ilario, don Bartolomeo, don Andrea e don Simone

Parlare di risurrezione agli uomini è come parlare di farfalle ai bruchi. Molti uomini del nostro tempo pensano e vivono come i bruchi: Mangiano, bevono e si divertono più che possono. Pensano: «Dopotutto si vive una volta sola!» Nulla di male, sia ben chiaro. Ma la loro vita è tutta qui. Per loro, la parola risurrezione non significa nulla. Eppure non sono felici... (don Bruno Ferrero)

«Hai due modi per diffondere la luce: essere una lampada che la emette, o lo specchio che la riflette»

«Mi hanno sepolto, ma non sapevano che io sono un seme» (M. Arbol)

**GROSOTTO:
Mi trovate Lunedì dalle 9 alle 10
(funerali permettendo).**

I nipoti di Martino Franzini offrono € 220 per i lavori della Sala della Comunità.